

Opera don Calabria - Roma

... Emarginiamo l'emarginazione

**Relazione delle attività
sociali ed economiche - 2010**

CONVIVENDO

*Sogno un mondo,
un grande abbraccio
senza muri e senza laccio
dove ognuno sia capace
di trovare la sua pace
Ecco allora ci si appella
alla società sorella
Curiosa è la convivenza
con creatività e pazienza
esplora l'anima nascosta
della gente che si accosta
ad un mondo diseguale
dove l'altro spesso appare
simile da fare male*

*perché a volte ci sorprende
quanto l'altro, il differente
o straniero, o matto o vecchio,
sia il nostro stesso specchio
E riflesso all'altro mondo
in un grande girotondo
sempre trovi, sempre viene
qualche cosa t'appartiene!
Ed allora convivenza
puoi tu, in tutta coscienza
rinunciare a questo seme
del difficile stare insieme?*

PRESENTAZIONE

“Quest’Opera la potete raffigurare ad un albero.

Che cosa si richiede perché l’albero porti frutto, perché sia bello, verde pieno di vita?

*Si richiede che abbia le radici sane, se anche quel ramo è secco, non importa, questo non toglie vita all’albero...
...Le radici di quest’albero siete voi, è di qua che la Casa attinge vita e forza.”*

San Giovanni Calabria
(Massime serali 4147/S)

L’Opera don Calabria – Roma pubblica per il terzo anno la *“Relazione delle attività sociali ed economiche”* relativa all’anno di attività 2010, con l’obiettivo di fornire a tutti i portatori d’interesse dell’Opera don Calabria – Roma:

- un quadro complessivo delle nostre attività, della filosofia che sottende il nostro “modo di fare le cose”:

- aprire un processo di comunicazione sociale, che ci renda sempre più aperti e sensibili a quelli che sono i bisogni emergenti;

- tenere vivo e fecondo, un continuo dialogo con gli altri attori istituzionali e sociali che come noi, e insieme a noi, sono coinvolti nel tentativo di rispondere ai bisogni sociali delle fasce deboli;

- fornire informazioni chiare e trasparenti sulla provenienza dei finanziamenti e il loro impiego nello svolgimento delle nostre diverse attività. Le informazioni tradizionalmente contenute in un bilancio d’esercizio vengono quindi, integrate con la



descrizione dell’Istituto, delle sue attività, dei suoi partner, e dei nuovi progetti in cantiere. Si tratta di una pubblicazione snella, di facile fruizione, arricchita con le foto realizzate dal gruppo di fotografia del Centro Diurno *“L’alberoblu”* nell’ambito del laboratorio *“Esperienze - Immagini - Narrazioni”*.

La struttura ideale che abbiamo immaginato per raccontare di noi è quella di un grande albero, le **radici**, che rappresentano la storia e l’identità dell’Opera don Calabria; il **tronco**, la struttura portante, raffigura tutti i servizi e progetti per la qualità della vita delle persone con disagio psichico che da anni vengono portate avanti; i **rami**, descrivono idealmente la rete dei partner, ossia tutte le

relazioni e le collaborazioni fattive con tutti gli altri enti ed istituzioni territoriali; **la linfa**, è il valore aggiunto generato e distribuito; infine **le talee**, che rappresentano i nuovi progetti in cantiere, i germogli che con cura coltiviamo e facciamo crescere, nella certezza di raccogliere i frutti.

LETTERA DEL DIRETTORE



E' una relazione che va letta e intesa come un necessario strumento di lavoro, volto ad edificare una nuova cultura, che è ben sintetizzata nel nostro logo - ***“Emarginiamo l'emarginazione”***.

Questa relazione è prima di tutto rivolta alle persone che compongono il gruppo di lavoro che, a vario titolo, operano e sono presenti nel contesto sociale dell'ODC a Primavalle, e nella città di Roma. E' allo stesso tempo, un importante strumento di comunicazione aperto a tutti, che in forma limpida e trasparente, presenta quello che l'ODC di Roma fa e vorrebbe fare, rivolgendo la sua azione verso le persone in difficoltà, attuando progetti e programmi, anche innovativi, per alleviare la sofferenza, la solitudine ed in particolare il disagio psicofisico.

Scorrendo i dati raccolti nella relazione, essi ci permettono di guardare da vicino il nostro servizio alla persona, la qualità e la sostenibilità del nostro lavoro, il nostro stile di vita, la nostra organizzazione dei servizi, la nostra criticità, i nostri limiti, le mete raggiunte e soprattutto quelle da raggiungere, lavorando in rete e in sinergia con le Istituzioni pubbliche e private.

Con un po' di ritardo sui tempi previsti, mi è particolarmente gradito presentare la ***“Relazione delle attività sociali ed economiche”*** della Casa dell'Opera Don Calabria di Roma, riferite all'anno sociale 2010.

L'elaborazione di questa relazione, fatta con metodo e impegno, la ritengo di grande importanza e utilità per la vita e la crescita solidale e di appartenenza valoriale all'Opera Don Calabria a Roma.

Si percepisce che la strada la si fa camminando insieme, pensando e ripensando responsabilmente, le motivazioni che diamo al nostro lavoro e all'appartenenza all'Opera Don Calabria di Roma.

La relazione, evidentemente, è pure uno strumento necessario, che ci aiuta a ripercorrere e documentare tutti gli aspetti propri della gestione, verificandone la coerenza con i valori che reggono la nostra Mission Calabriana. Si evidenziano il nostro impegno e i nostri limiti nel prenderci carico delle sofferenze e fragilità delle persone e delle famiglie sole, disorientate e bisognose di sostegno e di speranza nel futuro.

I dati economico - finanziari, la reale sostenibilità di quello che facciamo e vorremmo fare, contenuti nella “Relazione”, ci aiutano a fermarci un po' per riflettere e valutare con umiltà i dettagli del nostro lavoro, senza lasciarci prendere dalla monotonia o dall'autoreferenzialità, che tendono a bloccare nuove scelte e nuove strategie di azione. Vorremmo avere la capacità di trasformare i nostri limiti e le nostre criticità in risorse da investire con coraggio, a sostegno di chi è solo e fragile in questa società sempre più liquida e liquefatta, per essere per tutti,

ma soprattutto per i più deboli, un punto di riferimento solido e sicuro per migliorare le qualità di vita.

Da uno sguardo complessivo della “Relazione”, emerge la ricchezza delle diverse presenze che compongono la nostra realtà di ODC. Emerge la forza della condivisione reciproca, le sinergie messe in atto, il dialogo, che ci permettono di vivere insieme una singolare esperienza di vita e di valori condivisi, che vanno ben oltre la giusta e trasparente esigenza della rendicontazione economico - finanziaria, propria di un bilancio sociale.

La relazione qui presentata non può essere fine a se stessa, è un capitolo di un libro aperto, che raccoglie i dati di un tratto di strada fatto insieme, qui all'ODC nell'anno 2010. E' un invito a dar seguito alla nostra *Mission Calabriana* volta ad emarginare, anche nelle piccole cose del nostro quotidiano, tutte le espressioni dell'emarginazione.

*“Questa Opera è come un albero che ha le sue radici in cielo,
dunque avanti nel Signore”*

(San Giovanni Calabria a mons. Rodolfi - Verona 3 agosto 1917)

I. Le Radici

pag 11

III. I Rami

pag 50

V. Le Talee

pag 66

II. Il Tronco

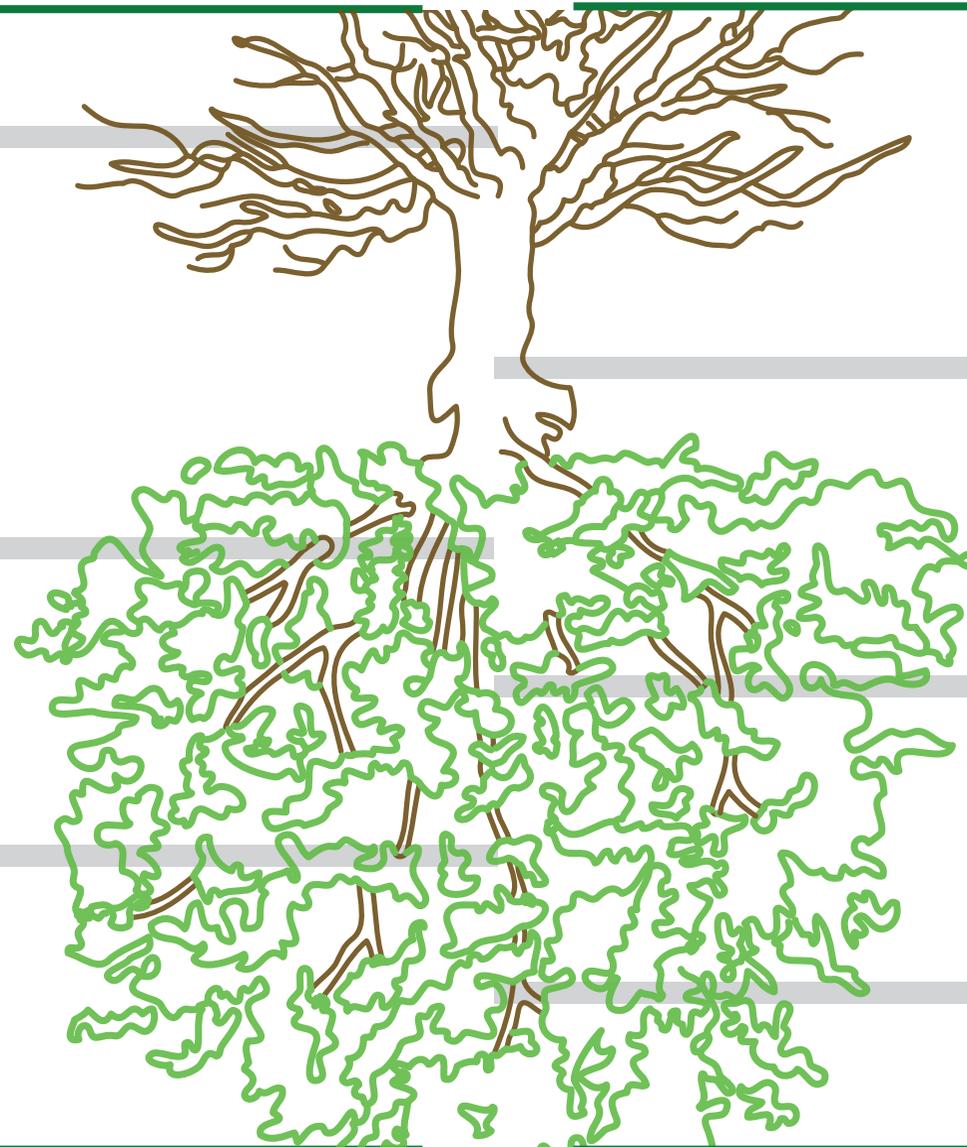
pag 27

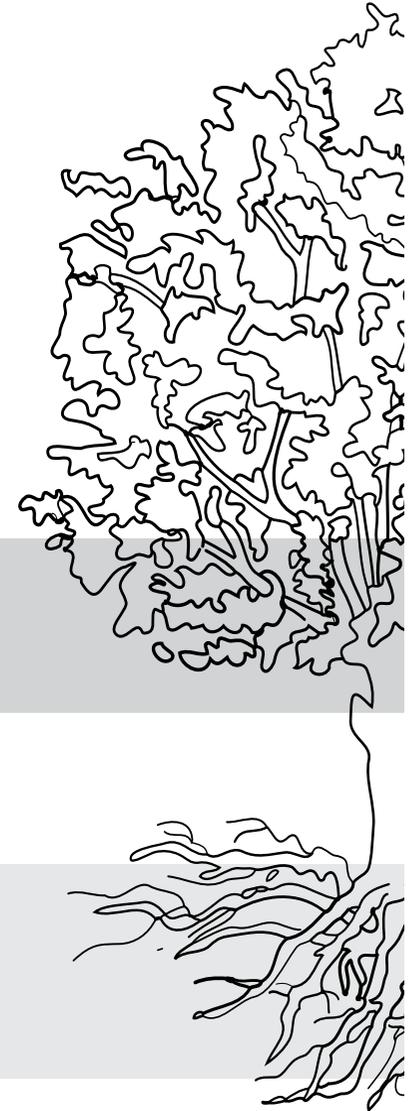
IV. La Linfa

pag 56

Contatti

pag 72





*I.1 L'identità
dell'Opera don Calabria Roma*

I. Le Radici...

I.1 L'identità dell'Opera don Calabria Roma



I VALORI FONDANTI

La Congregazione Poveri Servi della Divina Provvidenza - Casa Buoni Fanciulli - Istituto Don Calabria, è un Ente Ecclesiastico civilmente riconosciuto, iscritto al pubblico registro delle persone giuridiche n. 468 del Tribunale di Verona, che ha la sua sede legale in Verona (Via S. Zeno in Monte, 23), da oramai un secolo impegnata con diverse sedi, in Italia e all'estero, con programmi riabilitativi, formativi ed assistenziali rivolti agli "ultimi", che nelle realtà specifiche locali hanno come protagonisti i minori, le persone disabili, i detenuti, le persone bisognose di cure mediche:

"(...) Vi raccomando: continuate a cercare anime; cercate creature abbandonate, peccatori, vecchi, poveri, malati, disperati. Queste sono le gemme dell'Opera (...)"
(S. Giovanni Calabria, 6 giugno 1934).

LE RADICI: l'identità dell'OdC a Roma

"La Provvidenza è grande e ricca e aiuta e ama i poveri, che sono i veri ricchi".

La benedizione della prima pietra del "Collegino" avvenne il 5 maggio 1942, su un terreno acquistato grazie alla donazione di un benefattore, su una collinetta, in aperta campagna. Iniziò nell'umiltà e nella semplicità la storia di "questa creatura del Signore" come amava definirla don Calabria, accogliendo orfani e ragazzi di strada.

Don Calabria fu profetico in un telegramma inviato in occasione dell'inaugurazione della casa, nel gennaio 1943, in cui benediva la "nuova pianticella romana, destinata a diventare un grande albero".

Nel giro di pochi anni la Casa iniziò ad essere frequentata da centinaia di ragazzi, iscritti alla scuola e ai laboratori professionali.

Nei primi anni sessanta il "Collegino", divenuto "Opera don Calabria", divenne il punto di attrazione e "oasi pedagogica e sociale di tutta la borgata" come ebbe a dire il regista Luigi Comencini.

Ma gli anni passano e i bisogni cambiano!

Dopo l’emanazione della legge Basaglia (180/78), in cui si decretava la chiusura definitiva dei manicomi, l’Opera don Calabria si rinnova e cambia mandato per poter accogliere nella sua struttura disabili psichici e psichiatrici, provenienti dall’ospedale psichiatrico del “*Santa Maria della Pietà*”, a Monte Mario, poco distante da Primavalle. Si tratta di un’accoglienza semplice, affettuosa e generosa, che ridà dignità e fa sentire in famiglia ogni persona accolta; come Don Calabria amava dire: “*le nostre siano CASE non istituti*”. Dalla metà degli anni ottanta ad oggi, il cammino percorso è stato tanto.

Attualmente sono presenti servizi a scopo riabilitativo, assistenziale e ricreativo, diurni e residenziali accreditati e convenzionati con le Istituzioni, che si rivolgono a persone con problemi di salute mentale e alle loro famiglie. La piccola pianta romana dell’Opera don Calabria è ormai cresciuta, ha radici forti e svetta verso l’alto, ma la missione è quella di non smettere mai di concimarla, perché alla sua ombra possano trovare ristoro e sostegno, sempre più persone.

L’OPERA DON CALABRIA IN ITALIA E NEL MONDO

L’Opera don Calabria è presente in Italia con varie sedi in diverse città. A Verona, ha sede la Casa Madre in Via San Zeno in Monte, sede del Consiglio Generale e di Delegazione della *Congregazione dei Poveri Servi della Divina Provvidenza – Casa Buoni Fanciulli Istituto don Calabria*. Le attività che l’Opera don Calabria porta avanti sono di tipo pastorale e sociale.

A **Verona** sono presenti:

Casa Madre “San Zeno in Monte”

Via S.Zeno in Monte, 23
37129 – Verona
tel. 045-8052911

Ospedali Sacro Cuore e San Giovanni Calabria di Negrar:

Ospedale generale di zona e per lungodegenti;

Casa Fr. Francesco Perez di Negrar:

Accoglienza a persone con problemi psichici; Accoglienza a sacerdoti e religiosi anziani;

Casa Fr. Pietro Nogarè: RSA per non autosufficienti; Cura e riabilitazione, casa di riposo per autosufficienti;

Centro Polifunzionale Don Calabria: Centro di formazione professionale grafica, meccanica, elettronica con inserimento di ragazzi in difficoltà; Centro di riabilitazione - CEOD, cooperativa; attività sportiva; Associazione Centro Studi “*Opera don Calabria*”;

Comunità San Benedetto:

Case famiglia, che ospitano minori a rischio e in condizioni di disagio ambientale e familiare;

Casa San Giuseppe:

Accoglienza di adulti con disabilità fisica e psichica;

COV Nazareth:

Centro Orientamento Vocazionale; Sede del noviziato, residenza degli studenti di teologia;

Oasi San Giacomo:

Casa di spiritualità; Sede del movimento giovanile “*Spazio Fiorito Mariano*”;

Lonato (BS)

Abbazia di Maguzzano:

Centro ecumenico e casa di spiritualità e preghiera.

Milano

Opera don Calabria - Vismara:

Attività educativa per giovani con disagio o con handicap; Centro di riabilitazione; centro sportivo.

Ferrara

Opera don Calabria - Città del Ragazzo:

Centro di formazione professionale; cooperativa per disabili; Centro Perez per giovani traumatizzati; comunità educativa.

Parrocchia San Michele Arcangelo:

Attività pastorale parrocchiale.

Associazione Centro Studi "Opera don Calabria".

Roma

Opera don Calabria:

Servizi e progetti a scopo riabilitativo, assistenziale e ricreativo, diurni e residenziali accreditati per persone con problemi di salute mentale; Casa per ferie; Studentato internazionale per sacerdoti, religiosi e laici,

Associazione Centro Studi "Opera don

Calabria".

Parrocchia S. Maria Assunta e

San Giuseppe a Primavalle:

Attività pastorale parrocchiale.

Napoli

Centro I.A.M.M.E.:

Centro Diurno per minori a rischio sociale

Parrocchia Sant'Anna:

Attività pastorale parrocchiale

Parrocchia S. Maria di tutti i Santi:

Attività pastorale parrocchiale.

Associazione Centro Studi "Opera don Calabria".

Lamezia Terme (CZ)

Parrocchia San Giovanni Calabria:

Attività pastorale parrocchiale.

Termini Imerese (PA)

Opera don Calabria:

Attività educativa per minori, per giovani ed ex tossicodipendenti; attività carceraria, Associazione Centro Studi "Opera don Calabria".

In **Europa** l'Opera don Calabria è presente in Romania e in Russia.

In **America Latina** siamo presenti in varie città del Brasile, in Argentina, Uruguay, Paraguay, Colombia, Cile.

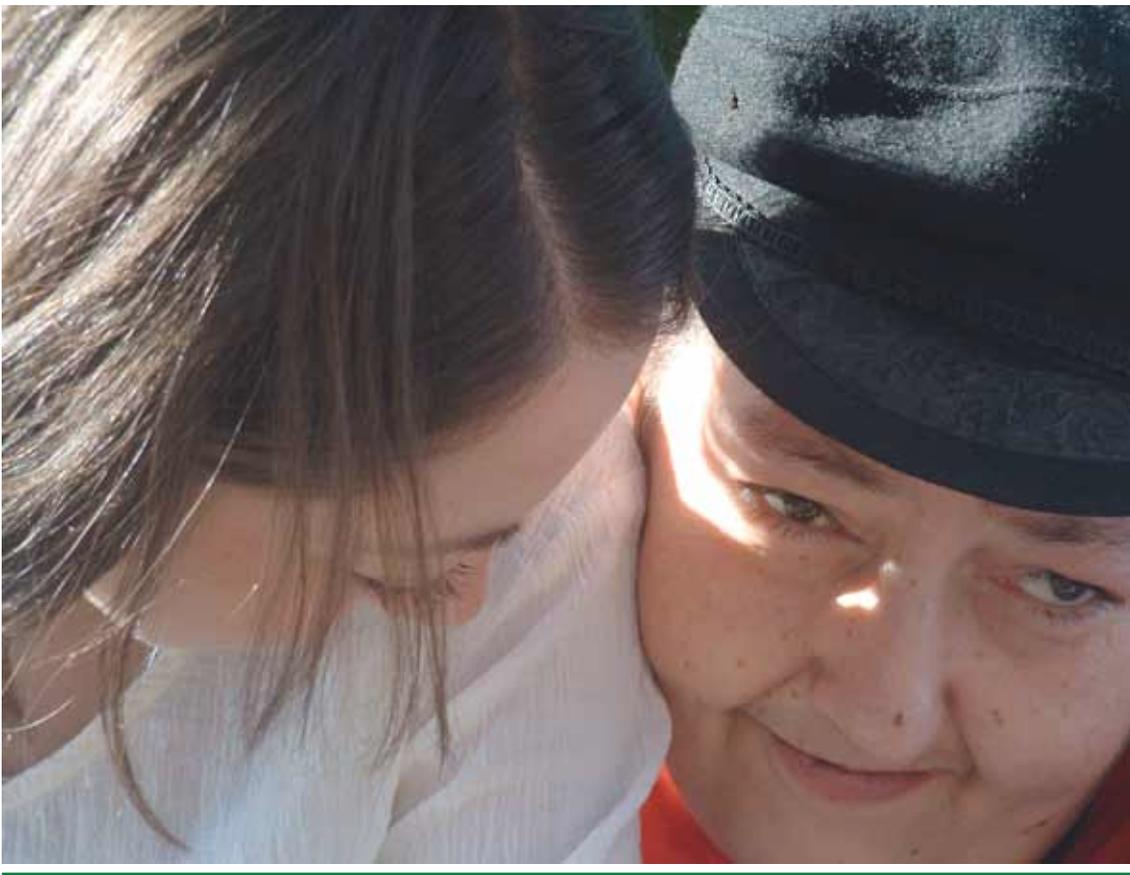
Siamo presenti in **Africa** in Angola, e Kenya.

In **Asia** in India e Filippine.



MISSION

Accogliere bene e prendersi cura delle persone più fragili e più deboli, affinché ogni nostra attività sia segno della Paternità di Dio e della fraternità e solidarietà fra gli uomini.



VISION

Le attività, i programmi, i servizi ed i progetti, attivati nel corso degli anni dall'Opera don Calabria, nella sede di Roma, hanno sempre perseguito il valore dell'accoglienza come risposta ai bisogni primari ed esistenziali delle persone svantaggiate, con l'obiettivo di *impissar fogheti* (*), ossia di "accendere piccoli fuochi", che al tempo stesso riscaldano ed illuminano, offrendo così un contributo, per quanto piccolo, al miglioramento della qualità della vita delle persone sofferenti, secondo l'insegnamento di San Giovanni Calabria.

(*) espressione dialettale veneta



LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il **Consiglio di Direzione** è lo strumento di *governance* di cui l'Istituto don Calabria si serve per una gestione democratica, collegiale e condivisa; questo organo ha funzione decisionale ed è composto dal Direttore Generale, dal Direttore Amministrativo, dai Coordinatori dei singoli settori (attività diurne socio-sanitarie; attività residenziali socio - assistenziali; servizi generali) e da una rappresentanza della Comunità Religiosa dell'Istituto. A quest'organo si affianca lo **staff tecnico**, con ruolo consulenziale, composto dai direttori, coordinatori dei servizi ed "esperti" (convocati di volta in volta), con il compito di vagliare e progettare la sostenibilità delle nuove linee di sviluppo dell'Opera don Calabria di Roma.

Ogni servizio o progetto, ha delle **modalità proprie di coordinamento e supervisione**. Le supervisioni e le riunioni d'equipe sono considerate un momento fondamentale per affrontare difficoltà e problemi, per condividere la linea di lavoro e definire competenze, strumenti e finalità di ogni intervento con l'utenza. La frequenza delle riunioni di equipe di coordinamento è settimanale, mentre

quello delle supervisioni è quindicinale. Di ogni riunione viene prodotto regolare verbale. I coordinatori dei vari servizi svolgono riunioni periodiche con i servizi invianti, con i familiari dei pazienti, con le altre realtà del privato sociale.

Esiste poi il **Coordinamento Servizi e Progetti** a cui partecipano i coordinatori, i referenti e i responsabili delle varie aree insieme alla Direzione della Casa. Il compito è quello di organizzare e programmare linee guida condivise nella gestione dei vari servizi e progetti e di tutte le attività presenti.

DIRETTORE GENERALE

Fr. Giuseppe Brunelli
Superiore della Casa
jb1947@libero.it

CONSIGLIO DI DIREZIONE

Mario De Cristofaro - Direttore Amministrativo, Consigliere;
Paolo La Mastra - Segretario del Consiglio di Direzione e Consigliere.
Fr. Sergio Tomasel - Consigliere;
Francesco Reposati - Consigliere;
Donatella Pompei - Consigliere;
Suor Maria Rosa Girlanda - Consigliere

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Mario De Cristofaro
direzione@operadoncalabria.it

DIRETTORE TECNICO SANITARIO

Ruggero Piperno
ruggero.piperno@libero.it

RESPONSABILE UFFICIO PROGETTAZIONE E SVILUPPO

Germana Santelli
progettazione@operadoncalabria.it

COORDINATORE ATTIVITÀ SEMIRESIDENZIALI

Francesco Reposati
alberoblu@operadoncalabria.it

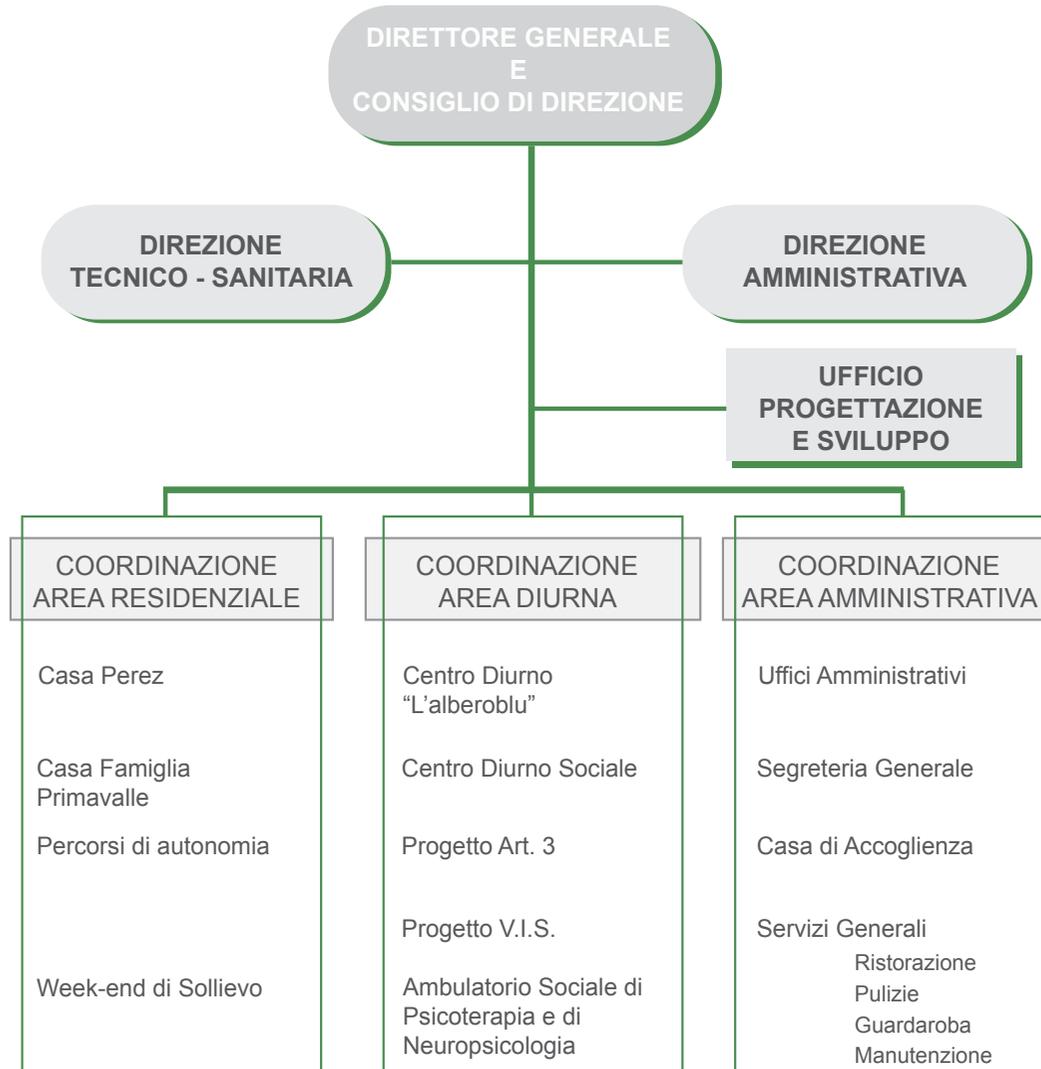
COORDINATORE ATTIVITÀ RESIDENZIALI

Donatella Pompei
casaperez@operadoncalabria.it

COORDINATORE AREA AMMINISTRATIVA

Paolo La Mastra
amministrazione@operadoncalabria.it

ORGANIGRAMMA DELL'OPERA DON CALABRIA DI ROMA



LA FORMAZIONE : CAMMINARE INSIEME FORMARSI PER CRESCERE

- Un incontro di formazione tecnico-professionalizzante dal tema *“Studio e gestione dei comportamenti problemi nella disabilità”* tenuto dal prof. Carlo Ricci

Dal 2003 fino ad oggi le attività della Casa Opera Don Calabria - Roma, si sono orientate in un crescendo di servizi diurni e residenziali a scopo riabilitativo, assistenziale e di potenziamento delle competenze residue, realizzate con la volontà di rispondere, con professionalità e carisma calabriano, alle esigenze di un target sempre più ampio. Alla luce di questo ampliamento, che ha fatto lievitare le risorse umane da n° 12 unità (2000) a n° 43 dipendenti (2010), la Direzione ha deciso di investire nella formazione continua.

Inoltre è stata effettuata nel 2010 una richiesta di finanziamento a **FOND.ER** (Fondo Enti Religiosi) per realizzazione un piano formativo denominato “Camminare insieme, formarsi per crescere” composto da **n° 4 corsi di formazione** (corso per addetto al primo soccorso; corso per addetto antincendio, corso sul tema dell'igiene degli alimenti, corso di contabilità e rendicontazione) al fine di realizzare le attività già esistenti, sia in maniera conforme alla normativa vigente sulla sicurezza, sia migliorare la qualità dei servizi erogati, con ricadute positive sulle modalità di gestione e amministrazione delle attività stesse.

Il piano formativo, approvato a dicembre 2010, sarà realizzato a partire da febbraio 2011.

Si sono realizzati:

- Un ciclo di 5 incontri formativi finalizzati a fare conoscere ai collaboratori la mission/vision dell'Opera ed il carisma del Fondatore, al fine di lavorare sulla condivisione dei valori, e l'adesione a questo mandato ;

TANTI MODI DI FARE ACCOGLIENZA

Uno dei pilastri del carisma calabriano, è lo *“Spirito di Famiglia”*. Propedeutico alla familiarità è l'accoglienza, che si traduce col far sentire davvero a casa ogni persona che, a vario titolo, viene a contatto con l'Opera Don Calabria.

San Giovanni Calabria amava dire *“se anche una persona dovesse passare in una nostra Casa anche solo un'ora, vivrà quello Spirito di Famiglia e quell'appartenenza propria di chi abita in quella casa”*.

Nella Casa di Roma questo ideale ha preso forma nel corso degli anni, nella forma della:

Accoglienza turistica e dello studentato

La filosofia della Casa di Accoglienza, espressione della filosofia calabriana, è unica nel suo genere in tutta Roma ed è riassunta nel nostro logo *“Emarginiamo l'emarginazione”*.

I vari servizi di assistenza alla disabilità psichica, si svolgono negli stessi spazi e stessi momenti organizzativi della Casa di Accoglienza, senza che questo susciti alcun tipo d'inconveniente o disagio. Gli ospiti della Casa di

accoglienza, quelli dei vari servizi alla disabilità, i dipendenti, i collaboratori, i volontari, gli studenti, i tirocinanti, i frequenti visitatori mangiano nella stessa sala da pranzo e prendono il caffè nel piccolo bar gestito dai pazienti del Centro Diurno.

L'accoglienza e lo scambio che si crea, con molta facilità e semplicità, fra gli ospiti che visitano la casa e le persone che la vivono a vario titolo, è un'opportunità e una ricchezza per tutti.

L'adeguamento dei locali e la loro messa a norma, hanno permesso di ampliare e consolidare la pratica dell'accoglienza.

La Casa per ferie dell'Opera don Calabria, aperta dal 2000, prevede una ospitalità per periodi lunghi e un'attività di attività ricezione turistica

L'accoglienza per lunghi periodi vede come ospiti: giovani religiosi, laici e sacerdoti provenienti da alcune delle Diocesi più povere dei Paesi in via di sviluppo, che frequentano le Pontificie Università. Durante la loro permanenza, l'amministrazione della Casa si occupa di supportare gli studenti fuori sede (provenienti in particolare dall'Università Cattolica del Sacro Cuore) per gli aspetti burocratici legati a permessi di soggiorno,

documenti, e assistenza medico - sanitaria. Le rette sono fra le più basse dei vari collegi universitari della Capitale.

Tutti gli ospiti, durante il loro soggiorno, per brevi o lunghi periodi, vengono accolti in modo familiare e caloroso, come se si trovassero all'interno di una famiglia discreta ma presente.

Servizi:

Le stanze, tutte fornite di servizi privati, sono moderne, pulite e curate nei dettagli; il vitto è particolarmente gustoso e variegato. Nella casa esistono spazi comuni, sale riunioni, sale studio, sala Tv e la possibilità di collegarsi wireless ad internet. Esiste inoltre una sala convegni attrezzata per proiezioni audio-video, proiezioni film e congressi scientifici, che può ospitare fino a 150 persone. I costi della casa per ferie, variano da un minimo di € 20,00 ad un massimo di € 40,00 a persona, sempre comprensivo di prima colazione, a seconda della tipologia di camera.

Referente accoglienza:

Daniela Di Maggio Tel 06-6274894

info@operadoncalabria.it

Accoglienza a realtà del terzo settore e di aggregazione giovanile

L'ospitalità non si limita alle sole persone, ma anche alla disponibilità a dare spazio a realtà sociali e formative, utili al territorio e alla comunità locale, che si realizzano all'interno di spazi regolarmente locati, a tariffe “sostenibili”, con progetti educativi, socio - assistenziali e sportivi, che nella loro specificità di intervento, permettono una singolare esperienza di integrazione di risorse e mezzi, creando un ambiente positivo di presenze, che si incontrano, dialogano e crescono insieme. In questo contesto sono presenti:

Caritas Diocesana di Roma:

Mensa Caritas

Per persone indigenti, è una mensa gestita in collaborazione con l'Opera don Calabria. Giornalmente fornisce circa 90 pasti caldi, 365 giorni l'anno.

Referente:

Marco Flamini Tel 06-6147524

Casa di Cristian

È una casa famiglia per mamme e bambini, italiani e stranieri, in difficoltà.

Referente:

Cristina Manzara Tel 06-6282696

Fondazione Roma Solidale Onlus (Ex

Fondazione “Handicap Dopo Di Noi”) **Progetto “Una Breccia Nel Muro”**

L’Opera don Calabria - Roma ospita da settembre 2009, la “Fondazione Handicap Dopo di noi - Onlus”, ora “Fondazione Roma Solidale”, che in collaborazione con l’Ospedale Pediatrico “Bambino Gesù” di Roma, ha attivato un servizio per la diagnosi precoce e trattamento dell’autismo, denominato “Una breccia nel muro”. In questo centro, i bambini con autismo e le loro famiglie, subito dopo aver ricevuto la diagnosi, ricevono un primo intervento terapeutico. Il Centro opera con famiglie provenienti da ogni parte d’ Italia, che vengono ospitate presso un appartamento, composto da 3 camere con servizi privati e cucina comune, messo a disposizione dall’Opera don Calabria.

Referente:

dott. Leonardo Fava, Tel 06/95.94.85.87

info@unabreccianelmuro.it

Associazione Volontari Protezione Civile Rm19

E’ un associazione di volontariato che svolge all’interno dell’Opera Don Calabria - Roma, attività di formazione e prevenzione, in modo da ridurre al minimo il tempo che intercorre tra un evento

calamitoso, i primi soccorsi e gli interventi. È il punto di riferimento territoriale in caso di eventi di natura catastrofica.

Referente:

Massimo Martelli Tel.339-6618554

ARCA a.s.d.

Palestra di arti marziali, dotata anche di attrezzature per un approccio all’attività sportiva di persone disabili

Responsabile

Walter Malca

Tel 06-61283798

World Sport Center a.s.d.

Impianto sportivo con campi da calcio in erba sintetica e una piscina.

Referente:

Mauro Morelli

Tel. 06-6149392

Povere Serve della Divina Provvidenza

Casa di accoglienza per religiose straniere

Responsabile:

Suor Maria Rosa Girlanda

Tel. 06-6144597

Associazione Di Volontariato Calabriano “F. Perez”

Associazione di laici legati alla spiritualità calabriana. Svolgono attività di supporto ai servizi della casa.

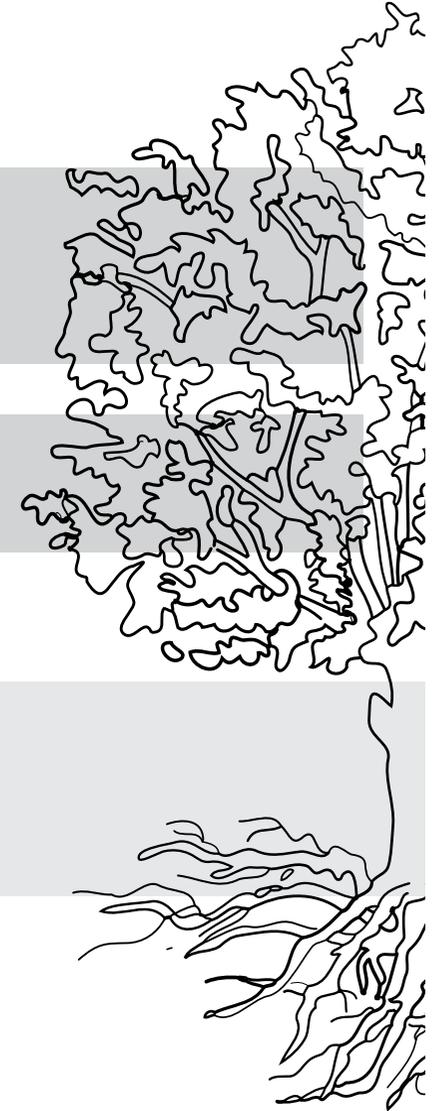
Referente:

Flavio Maprosti

Tel. 338-7989141

*II.1 I nostri servizi e progetti per
la qualità della vita delle persone
con disagio psichico*

*II.2 La campagna
“Emarginiamo l'emarginazione”*



II. Il Tronco...

II.1 I nostri servizi e progetti per la qualità della vita delle persone con disagio psichico



All'interno dell'Opera don Calabria di Roma si collocano servizi diurni e residenziali convenzionati con la *Regione Lazio* e con "*Roma Capitale*", finalizzati all'integrazione sociale, alla riabilitazione, al sostegno ed inserimento socio lavorativo delle persone adulte con disabilità psichica. Attraverso questi programmi abbiamo una presenza media giornaliera nella Casa di n° 50/55 persone con diversi tipi di disabilità .

Le attività ed i progetti presenti si articolano in molteplici attività che hanno come scopo:

- creare contesti di vita dove la persona disabile possa sentire di avere diritti e dignità;
- migliorare la qualità della vita delle persone disabili con particolare riferimento all'integrazione sociale sostenibile, al problema del lavoro come momento di autonomia, socializzazione e autorealizzazione, al potenziamento delle competenze residue;
- sensibilizzare la popolazione contro il pregiudizio e l'emarginazione nei confronti della disabilità;
- creare momenti di aggregazione e formazione per familiari di pazienti, volontari, studenti, operatori sanitari e sociali.

Direttore responsabile per la qualità dei progetti:

Ruggero Piperno - Psichiatra e psicoterapeuta

Coordinatori:

Francesco Reposati - Psicologo e psicoterapeuta

Donatella Pompei - Assistente Sociale

SERVIZIO GESTITO DA ODC - Roma	IN COLLABORAZIONE CON	N. UTENTI GESTITI DAL SERVIZIO
Centro Diurno Psicoriabilitativo "L'Alberoblu"	Regione Lazio	N ° 20
Residenza protetta "Casa Perez"	Comune di Roma V Dipartimento	N ° 14
Casa Famiglia "Primavalle"	Comune di Roma V Dipartimento, ASL	N ° 8
Centro di Mediazione Socio lavorativa " Art. 3"	Comune di Roma V e XIV Dipartimento ASL RM E, ASL RM D	N ° 15
Totale		57



CENTRO DIURNO L'ALBEROBLU

Il "Centro Diurno psicoriabilitativo L'Alberoblu", autorizzato (Det. D4 322/03 del 22/12/2003) e accreditato (Del. 146 del 14/2/2005) dalla Regione Lazio, ospita n° 20 persone con disabilità psichica, tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

È una struttura semiresidenziale con funzione terapeutico - riabilitativa. Si propone di accompagnare le persone con disabilità psichica lungo percorsi di autonomia, volti all'apprendimento e al consolidamento di nuove abilità, insieme al mantenimento e al potenziamento di quelle acquisite.

L'obiettivo principale è far sperimentare ed apprendere alla persona, le competenze nella cura di sé, nelle attività quotidiane e nelle relazioni interpersonali, all'interno di programmi individualizzati.

Obiettivi

L'Alberoblu è un Centro Diurno con funzione terapeutica - riabilitativa, nato con l'intento di venire incontro alle esigenze del territorio, accogliendo persone con

disabilità psichica e guidandole in percorsi di autonomia, così da garantire loro uno spazio di vita dignitoso, nel quale crescere secondo le proprie potenzialità, fornendo, nel contempo, un aiuto alle famiglie.

Si vuole creare un ambiente familiare ed accogliente, ma nello stesso tempo professionalmente qualitativo, nel quale le persone con disabilità psichica possano mantenere e potenziare le loro peculiari capacità, ed acquisirne di nuove.

Modalità di accesso

La persona viene segnalata dalle ASL (Dipartimenti di Salute Mentale e Servizi Disabili Adulti), e dopo un primo incontro inizia una fase di valutazione delle competenze del paziente. Nel corso di tale valutazione viene effettuato un primo approccio del paziente al centro diurno.

Intervento riabilitativo

Riguarda le due aree esistenziali caratterizzanti: il rapporto dell'individuo con le realtà, il mondo delle persone, della relazione, e il mondo degli oggetti, dell'attività, del fare. In questo processo di apprendimento, le persone sono guidate da operatori specializzati, che promuovono la nascita e lo sviluppo di relazioni individuali e di gruppo, da cui partire per acquisizione di nuove abilità, sia pratiche che relazionali.

Per ogni persona, viene elaborato un progetto individualizzato, che comprende l'inserimento in gruppi, di tipo sia occupazionale che ricreativo, entrambi con finalità psicopedagogiche.

Vi sono attività volte a valutare e incrementare abilità pratiche e manuali, che si articolano nei diversi laboratori di terapia occupazionale (laboratorio di pittura, laboratorio di ceramica, laboratorio di vetrofusione).

Il rapporto con il corpo è curato attraverso diversi tipi di attività motorie (ginnastica dolce, cardio-fitness, attività di riabilitazione specifiche per esigenze particolari dei singoli). Altre attività, quali ad esempio il laboratorio "esperienze-immagini-narrazioni", sono volte a favorire e incrementare l'espressione

dei vissuti emozionali. Il pranzo insieme, le gite, le passeggiate ed i soggiorni estivi, favoriscono l'acquisizione di competenze sociali e l'integrazione sul territorio.

Filo conduttore delle diverse attività resta sempre la socializzazione e acquisizione di nuove capacità relazionali, che si pongono alla base del benessere di ogni persona.

Responsabile:

Josephine Caretta - Psicologa e psicoterapeuta

Referente e Responsabile attività Motorie:

Marco D'Eramo

Responsabile Attività Artistiche:

Marina Mannoni

Laboratorio psicopedagogico:

Marisa Machado

alberoblu@operadoncalabria.it

Tel. 06-61283153

**CASA FAMIGLIA
PRIMAVALLE**

La "Casa Famiglia Primavalle" è una struttura residenziale socio-assistenziale, accreditata e convenzionata con "Roma Capitale". Offre ospitalità, assistenza e riabilitazione psicosociale, ad otto persone maggiorenni, di entrambi i sessi, con deficit intellettivi, disabilità, psicosi di vario genere, con parziale autonomia ed autosufficienza.

L'integrazione

Una delle peculiarità della "Casa Famiglia Primavalle", unica nel panorama romano, è di non essere separata dall'accoglienza degli ospiti, turisti e studenti, che convivono occupando stanze attigue gli uni agli altri, e frequentano gli stessi spazi, la sala da pranzo, le sale relax, il giardino. Questa voluta integrazione rappresenta una preziosa opportunità.

Intervento riabilitativo

Per ogni ospite viene definito, con le équipe invianti dei servizi pubblici, con i familiari e l'ospite stesso, uno specifico progetto riabilitativo di accoglienza ed assistenza, adeguato ai bisogni reali della singola persona e finalizzato a promuovere il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia

raggiunta nel vivere la quotidianità.

Si cerca inoltre di sostenere l'attività diurna di ciascuno, anche lavorativa, in un clima relazionale aperto e responsabilizzante; rinforzando il consolidamento e lo sviluppo dell'integrazione sociale, volto, dove possibile, a stimolare il percorso di autonomia e svincolo dalla casa famiglia stessa.

Le attività, che articolano questo servizio, si programmano spesso in virtù della relazione significativa tra l'operatore/educatore e l'ospite, dove l'ascolto è la dimensione privilegiata su cui si snodano i percorsi educativi e si condividono i frequenti momenti di ansia, tensione ed angoscia.

Attraverso una dinamica familiare, che è allo stesso tempo spontanea e professionale, gli educatori aiutano gli ospiti ad apprezzare e condividere i successi della giornata, a rielaborare le sensazioni di frustrazione, favorendo le dinamiche di integrazione con la più vasta comunità dell'Opera don Calabria, che diventa trampolino e mediatore per le relazioni con la società esterna.

Responsabile:

Donatella Pompei - Assistente Sociale

Referente:Campoli Alice - Educatrice
Professionaleinfo@operadoncalabria.it

Tel.06-6274894

**STRUTTURA
RESIDENZIALE
CASA PEREZ**

“Casa Perez” è una casa Famiglia, composta di due moduli, accreditata e convenzionata con “Roma Capitale”, che ospita stabilmente n° 14 persone adulte con disabilità grave.

È una struttura socio-assistenziale ad alta intensità, che opera nelle 24 ore; è caratterizzata da un clima familiare e accogliente, che permette ad ogni ospite di sentirsi a proprio agio nella vita individuale e comunitaria, a volte limitata all’interno della casa famiglia, a volte estesa all’intera comunità della Casa di Accoglienza.

Il perché della residenzialità protetta

La permanenza in strutture residenziali esterne alla famiglia di origine è diventato uno dei possibili percorsi terapeutici, e rappresenta, e deve continuare a rappresentare, il luogo privilegiato di emancipazione di una persona, che può non avere altre possibilità di autonomia. L’Opera don Calabria di Roma ha sposato in pieno questa filosofia, lavorando per costruire e sperimentare cultura e buone pratiche in tutti i progetti che mette in

atto. La logica calabriana di solidarietà e appartenenza familiare si estende non solo alle persone ospitate, ma anche ai loro familiari, favorendo il più possibile il mantenimento dei legami e del senso di appartenenza al proprio congiunto. La strategia terapeutica, a seconda delle situazioni, si basa su tre cardini:

1. lavorare all’educazione di una maggiore autonomia;
2. il passaggio graduale a strutture residenziali meno protette;
3. considerare la quotidianità come ricerca per migliorare la qualità della vita e, laddove si hanno poche opportunità di cambiamento, rendere più lenta possibile l’involuzione esistenziale.

Approccio alla persona

Per ogni singola persona ospitata viene elaborato un piano socio-riabilitativo individualizzato, che prevede, oltre all’assistenza alle funzioni di base, la continuità e il miglioramento delle autonomie acquisite, permettendo un processo di emancipazione non traumatico dalla famiglia di origine. Ogni progetto viene verificato e condiviso con l’equipe inviante della ASL di appartenenza ed i familiari, quando disponibili.

Nei singoli progetti viene privilegiata una

metodologia di rete e la partecipazione alle opportunità ed ai servizi offerti nel territorio, sia formali, (frequenza a centri diurni o attività sportive), sia informali.

La struttura

Casa Perez ha un organico di personale dipendente dell’Istituto don Calabria, formato da una coordinatrice (assistente sociale) da educatori ed operatori qualificati, che turnano in numero congruo alle necessità degli ospiti.

Linea etica

Lo spirito degli operatori si riconosce nei principi di fondo calabriani, che mettono al centro delle proprie attività la persona e la sua globalità, e la sua partecipazione attiva, proporzionalmente alle capacità individuali, nella risoluzione dei problemi. Noi crediamo che siano i bisogni particolari della persona che debbano guidare la nostra azione, e non le esigenze e le burocrazie dell’organizzazione di un servizio.

L’Opera don Calabria partecipa al sistema di valutazione “MAVS - Modello Attivo di Valutazione delle Strutture”, promosso dal Dipartimento “Promozione servizi sociali e della salute” - servizio handicap - di “Roma Capitale” per valutare le strutture

residenziali, al fine di rendere il lavoro più trasparente e meno autoreferenziale.

Responsabile:

Donatella Pompei - Assistente sociale

Referenti e responsabili di modulo:

Valeria Santostefano – Educatrice

Professionale

Michela Argenziano - Assistente

Sociale

casaperez@operadoncalabria.it

Tel. 06-61008424



ARTICOLO 3

Il progetto “Articolo 3” si rivolge a persone con disabilità psichica per le quali i Centri Diurni Riabilitativi risultano insufficienti alla loro crescita e al recupero di abilità di vita. La sua finalità è quella di favorire un percorso di riabilitazione e di integrazione sociale, utilizzando lo strumento del tirocinio di formazione e orientamento (Art. 18 L. 196/97 “Pacchetto Treu”), favorendo così un miglioramento della qualità della vita. Attraverso questa esperienza l’individuo ricontatta capacità assopite, acquista nuove competenze lavorative e relazionali, si sperimenta in un ruolo proprio dell’età adulta. Il progetto viene portato avanti in stretta collaborazione con i servizi pubblici di salute mentale e disabilità. Durante il percorso la persona viene accompagnata nel reinserimento sociale dalla presenza di una equipe (tutor/psicoterapeuta) che sostiene l’individuo e la sua famiglia nella possibilità di cimentarsi in una vita “normale”, affrontando la sfida dell’autonomia e della separazione, e quindi della crescita.

Perché il progetto Articolo 3?

Il nome si ispira all’articolo 3 della Costituzione Italiana che sancisce

la rimozione degli “ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l’eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l’effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese”.

Riteniamo che il progetto possa essere un valido strumento di riabilitazione sociale e di sensibilizzazione della società civile, per rispondere alle esigenze delle persone con disabilità psichica, per la loro crescita e per l’attribuzione di uno status sociale.

Per chi?

I destinatari del progetto sono le persone portatrici di disabilità psichica (deficit cognitivo) e disabilità psichiatrica (persone con problemi di salute mentale).

Di cosa si tratta?

La caratteristica originale di questo progetto di inserimento lavorativo sta nella sua conduzione e nelle sue finalità.

Si è individuato nell’inserimento socio lavorativo “protetto” (ovvero con la presenza di un tutor e di un terapeuta di riferimento) lo strumento per garantire a persone con problemi di disabilità il potenziamento delle capacità residue, l’acquisizione di un ruolo sociale, l’esercizio di uno status di cittadinanza attiva.

Qual’è il quadro legislativo di riferimento?

L’Art. 18 L. 196/97, il cosiddetto “Pacchetto Treu” - Decreto Min. Lav. N° 142/98 - che regola lo svolgimento dei tirocini di formazione ed orientamento.

Cos’è un tirocinio di formazione ed orientamento?

È un periodo di inserimento in azienda, che promuove la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Esso non si configura come un rapporto di lavoro, quindi non prevede da parte del datore di lavoro nessun obbligo di assunzione e nessun onere finanziario, previdenziale e assicurativo, che sono invece a carico dello Sportello Tirocini di “Roma Capitale”. Viene stipulato un accordo convenzionale fra “Roma Capitale”, l’azienda ospitante, ed il tirocinante, contenente le regole previste per lo svolgimento.

Alla convenzione viene allegato un progetto formativo e di orientamento, in cui sono indicate le modalità con cui il tirocinio verrà realizzato, il tutor incaricato dall’ente promotore, la durata e il periodo di svolgimento.

Quanto tempo può durare?

La durata massima del tirocinio per persone con disabilità, è di 24 mesi ma

la convenzione può essere interrotta in qualsiasi momento, previo accordo tra le parti coinvolte nel progetto.

Che obblighi ha l'azienda?

L'azienda ospitante non ha nessun onere economico, deve solo garantire la presenza di una persona di riferimento per il tirocinante, che curi i rapporti con il tutor del progetto "Articolo 3", dell'Opera don Calabria e ne sostenga le abilità socio - relazionali, attraverso uno spazio lavorativo e delle mansioni definite.

E alla fine del tirocinio?

A conclusione del tirocinio, l'equipe coadiuverà, laddove sia possibile, l'inserimento permanente del disabile ai sensi della legge 68/99 o la "nuova" presa in carico della persona all'interno del progetto "Articolo 3".

Qual'è il monte ore settimanale?

È personalizzato sulle caratteristiche del paziente; in media all'azienda viene chiesto di accogliere il tirocinante per una media di 12 ore settimanali.

A quanto ammonta la borsa lavoro?

L'ente inviante eroga una borsa lavoro pari a 200€ mensili.

Le fasi del progetto

1. conoscenza e valutazione della persona disabile; inserimento presso il servizio di mediazione dell'Opera don

- 2. selezione di contesti lavorativi sul territorio;
- 3. formazione in situazione: inserimento all'interno delle attività della Casa per Ferie dell'Opera don Calabria: reception, segreteria, cucina, lavanderia, manutenzione e giardinaggio, con l'accostamento di un tutor e un terapeuta, che accompagnano la persona disabile nell'acquisizione e potenziamento di abilità operative, relazionali, etc..
- 4. Inserimento in un contesto lavorativo "reale" e stipula della convenzione di tirocinio ed orientamento;
- 5. monitoraggio, sostegno terapeutico, tutoring permanente: per tutta la durata del progetto, la persona disabile viene sostenuta, orientata e formata da un terapeuta attraverso incontri individuali, incontri con i servizi e gli incontri di gruppo con le persone inserite nel progetto, al fine di offrire uno spazio di elaborazione condiviso delle difficoltà che si incontrano nel percorso di "riavvicinamento" alla società.

Il progetto, per l'anno 2010, ha beneficiato di un finanziamento erogato dal fondo 8x1000 della C.E.I.

Responsabile:

Isabella Codispoti - Psicologa e Psicoterapeuta

Tutor di progetto:

Silvia Zaccheddu - Psicologa

Tel 06.6274894

progettoart3@operadoncalabria.it



AMBULATORIO SOCIALE DI PSICOTERAPIA

La psicoterapia deve essere intesa come la possibilità di curare attraverso la creazione di relazioni autentiche e spontanee, cercando di condividere umanamente e professionalmente la sofferenza delle persone che chiedono aiuto. L'Ambulatorio nasce per far fronte alle difficoltà psicologiche e relazionali di individui, coppie, famiglie di tutte le età, credo, nazionalità, classe sociale, che non riescono a trovare risposta sia nel pubblico che nel privato. Il progetto si propone come una realtà del privato sociale, solidale, accessibile, sostenibile. La solidarietà si manifesta nella disponibilità ad accogliere il paziente, qualunque sia la sua storia clinica e sociale, ma allo stesso tempo, nel tendere costantemente verso la massima qualità professionale e personale. L'accessibilità è la tendenza a venire incontro alle difficoltà degli utenti, da qualsiasi punto di vista, modellando le prestazioni alle necessità del singolo o della famiglia. L'Ambulatorio inoltre non esaurisce il suo funzionamento nell'offerta clinica, ma si vede costantemente impegnato anche sul

versante della formazione, della ricerca in psicoterapia e nella sensibilizzazione e promozione di temi inerenti alla salute mentale e alla disabilità.

Il perché della psicoterapia

L'Ambulatorio Sociale di Psicoterapia si configura come un'entità del privato sociale inserita nei progetti per la salute mentale dell'Opera don Calabria.

La psicoterapia, sebbene non possa sostituirsi a politiche sociali di più ampio respiro, è uno strumento ampiamente riconosciuto e utile per dare sollievo ai problemi psicologici e relazionali, che ogni persona può incontrare nel corso della propria esistenza, e che possono interferire anche pesantemente con la qualità della vita. Ha inoltre una specifica indicazione nei casi di intensa conflittualità familiare e coniugale e nelle situazioni di grosso stress sociale, qualunque possa esserne l'origine.

La psicoterapia può essere un rimedio efficace nel diminuire la portata dei sintomi psichici, nell'accrescere le capacità di auto riflessione, di comprensione degli altri e di flessibilità di fronte agli interventi.

Staff clinico

Lo staff clinico dell'ambulatorio è formato

da psicologi e psichiatri appartenenti a scuole di formazione diverse, orientate a fornire una risposta completa e complessa all'utenza, piuttosto che difendere logiche di scuola. Infatti l'Ambulatorio si definisce più come un centro clinico di "territorio", legato alla tradizione dei Servizi Pubblici di Salute Mentale che non di uno specifico centro clinico di Scuola.

Per questo motivo i professionisti che lavorano nell'Ambulatorio, provengono dalle maggiori tradizioni teoriche in psicoterapia, come quella psicomotiva, quella sistemico-relazionale e quella cognitivo-comportamentale.

L'eterogeneità degli atteggiamenti clinici implicati, consente, dopo una valutazione iniziale gratuita, prenotata con appuntamento telefonico, di stabilire un progetto terapeutico il più possibile corrispondente con le caratteristiche specifiche della singola situazione.

Compensi

Il primo colloquio è gratuito; il costo delle sedute successive viene concordato con il paziente, a seconda delle sue possibilità economiche. Gli incontri hanno mediamente una frequenza settimanale, ed una durata di 50 minuti. All'interno delle attività dell'Ambulatorio, ricoprono un

ruolo fondamentale gli incontri settimanali di supervisione e discussione dei casi di condivisione delle tecniche e della teoria, in cui vengono affrontate le questioni rilevanti a ciascuna situazione, contestualmente al confronto relativo ad approcci terapeutici differenti.

Ambiti di intervento

Grazie alla complessità dello staff clinico, l'Ambulatorio può fornire prestazioni su diversi ambiti di intervento:

- incontri con persone afflitte da problemi psicologici o relazionali;
- incontri di coppia per problemi relazionali in qualsiasi fase del ciclo vitali;
- sostegno alla funzione genitoriale in casi di conflittualità coniugale inconciliabile;
- Incontri per promuovere una genitorialità consapevole in coppie in attesa di un figlio;
- incontri sulla conflittualità intergenerazionale;
- incontri sulle problematiche delle coppie adottive ed affidatarie;
- incontri con genitori e fratelli di persone con disabilità e disturbi psichici;
- incontri con persone con difficoltà a sostenere malattie organiche gravi,

croniche o comunque stressanti, e con i loro familiari;

- incontri per il sostegno della qualità della vita nella terza età;

AMBULATORIO SOCIALE DI NEUROPSICOLOGIA

L' *Ambulatorio Sociale di Neuropsicologia* dell'età evolutiva, è un servizio socialmente ed economicamente accessibile da parte di bambini e ragazzi fino a 18 anni, affetti da problematiche di varia natura: sindromi genetiche (Down, Cri du chat, Prader Willi, Williams etc), disturbi generalizzati dello sviluppo (patologie dello spettro autistico, sindromi neurologiche, paralisi cerebrali infantili, epilessia, trauma cranico, ischemie), sindromi neurologiche, malattie dimetaboliche, ritardo mentale, disturbi di apprendimento legati alla prematurità, e disturbi specifici dell'apprendimento (ritardo nello sviluppo del linguaggio, dislessia, disortografia, disgrafia, discalculia).

Le modalità di intervento prevedono vari momenti:

Interventi preliminari e propedeutici alla terapia realizzati dal neuropsicologo: la valutazione, effettuata con strumenti standardizzati, necessaria per

comprendere approfonditamente la natura del problema neuropsicologico del bambino; l'osservazione clinica per individuare le modalità di gioco, di interazione sociale e comunicativa, di capacità di risoluzione dei problemi da parte del piccolo paziente in una situazione non strutturata; la stesura di un progetto riabilitativo in base agli elementi emersi, discusso e condiviso dai genitori e dagli operatori dell'equipe riabilitativa.

Il trattamento riabilitativo è effettuato a seconda delle necessità, dal logopedista, dallo specialista in disturbi specifici dell'apprendimento e dal neuropsicologo per il ritardo mentale; Il controllo periodico dell'efficacia del lavoro viene fatto attraverso una batteria di test.

Tutti questi interventi saranno realizzati sempre in presenza dei genitori, che devono diventare "genitori competenti" per aiutare i loro bambini a generalizzare, nella vita di tutti i giorni, ciò che hanno imparato in ambito riabilitativo.

L'*Ambulatorio Sociale di Neuropsicologia* prevede oltre alle sedute settimanali, secondo le necessità di ogni singolo caso, anche gli incontri con la scuola (Gruppo di lavoro per l'Handicap, GLH) necessari per coordinare gli interventi di tutte le persone

che interagiscono con il bambino (genitori, insegnanti, operatori della riabilitazione). Allo scopo di sensibilizzare la collettività sull'importanza dell'intervento precoce e multidisciplinare nell'affrontare i temi della disabilità infantile, e per illustrare le tecniche più adatte per una vera e propria integrazione nel contesto di vita di questi bambini, saranno organizzati incontri, seminari, convegni con professionisti e specialisti di tali problematiche.

L'*Ambulatorio Sociale di Neuropsicologia* si configura come un centro privato sociale per la riabilitazione delle patologie in età evolutiva, sullo studio, la ricerca e la sensibilizzazione relativa ai temi che riguardano la conoscenza e la riabilitazione neuropsicologica.

Gli specialisti in neuropsicologia, gli psicologi, i logopedisti e i terapeuti della riabilitazione ricevono un compenso in linea con lo spirito sociale e solidale dell'Opera don Calabria.

Per accedere all'ambulatorio è necessario telefonare alla segreteria dell'Opera don Calabria, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore

16.00, al numero 06.6274894 o mandare un e-mail all'indirizzo info@operadoncalabria.it

Responsabile:

Ruggero Piperno - Psichiatra e psicoterapeuta

Referente:

Damiano Biondi - Psicologo e psicoterapeuta



I.2 La campagna “Emarginiamo l'emarginazione”



EMARGINIAMO L'EMARGINAZIONE

Si tratta di un progetto di sensibilizzazione, nato nel 2005, che si muove trasversalmente a tutti i servizi e progetti dell'Opera don Calabria. Esso comprende tutte le idee e le iniziative quali conferenze, seminari, pubblicazioni, promozione di concorsi artistici e letterari, ideazione e realizzazione di mostre fotografiche su temi di natura sociale atte a sensibilizzarci, a renderci tutti partecipi e consapevoli. In una società che muta rapidamente, dove il tempo e lo spazio accorciano i confini tra gli uomini, come si muovono le coscienze? La vicinanza spazio-temporale, che ci viene garantita dalle meravigliose potenzialità della tecnologia, cammina di pari passo alla vicinanza umana e all'accoglienza? Le nostre iniziative vogliono essere da un lato veicolo potenziale di integrazione sociale, dall'altro strumento volto a favorire lo sviluppo di un pensiero critico e aperto all'Altro, per sentirci capaci di domande a cui non sempre si può dar risposta, ma sapendo che forse la vera sfida è proprio quella di sollevare dubbi.

Eventi realizzati nel 2010

- Giornata di approfondimento e sensibilizzazione “*Nella rete delle relazioni - l'integrazione scolastica fra scuola, famiglia e territorio*” (patrocinata da: Ordine degli Psicologi del Lazio, Regione Lazio, Provincia di Roma, Comune di Roma) - 21 maggio 2010.
- Primo concorso d'arte e letterario, riservato alle scuole primarie e secondarie “*A scuola d'integrazione*” - aprile 2010;
- Quarto concorso fotografico, riservato alle scuole secondario di primo e secondo grado “*A scuola d'integrazione*” - aprile 2010;
- “*Festa di Natale*” in collaborazione con altri centri diurni, associazioni e cooperative del territorio, con mercatino, concerto, spettacolo ludico e realizzazione della quarta edizione del concorso “*Torta ghiotta*” - 10 dicembre 2010.

Pubblicazioni realizzate nel 2010

I quaderni dell'Opera don Calabria “*Mente e corpo di fronte alla cura medica - percorsi d'integrazione tra medicina e psicologia per migliorare l'intervento terapeutico*” - a cura di Francesco Reposati e Miriam Miraldi - *Thesan & Turan Editore*

Eventi cui siamo stati invitati a dare il nostro contributo nel 2010

“Cancelliamo l'ignoranza” Handicap Day 2010 - 2/3 ottobre, Piazza del Popolo Roma. Sotto l'Alto patronato del *Presidente della Repubblica*, con il patrocinio della Regione Lazio, la kermesse, giunta alla sua terza edizione, è finanziata da “Roma Capitale” e dalla “Provincia di Roma”.

Responsabile:

Miriam Miraldi - Psicologa

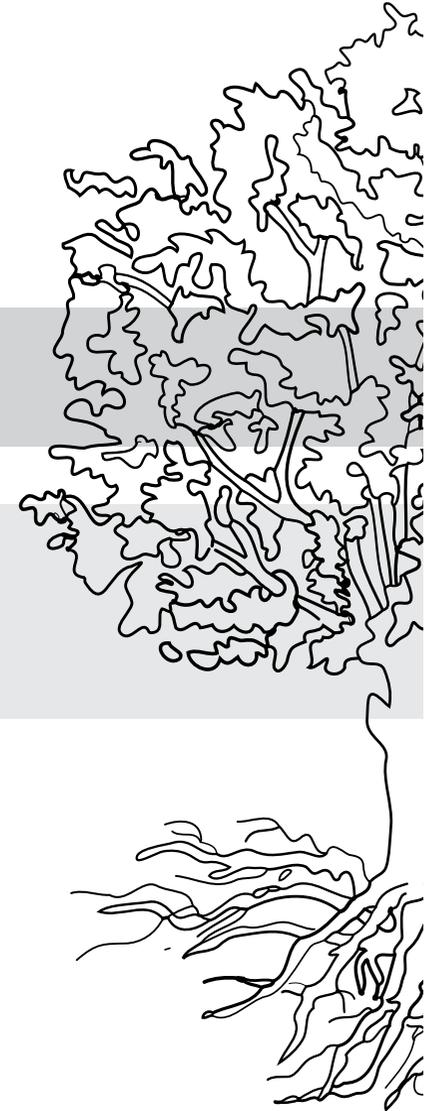
Tel 06.6274894

info@operadoncalabria.it



III. I Rami...

III.1 La rete dei partner e le collaborazioni con altri enti



III.1 La rete dei partners e la collaborazione con altri enti



La Casa dell'OdC di Roma opera da sessanta anni nel segno dell'integrazione fattiva con gli altri enti territoriali, al fine di creare, grazie ad un continuo lavoro di rete, delle forti sinergie tra le diverse istituzioni, soprattutto per quanto riguarda gli interventi rivolti agli ultimi, in particolare alle persone diversamente abili con problemi di salute mentale, e agli stranieri. Le esperienze messe in atto dimostrano, che quando nei confronti delle esigenze e delle aspettative di questi cittadini vengono offerti servizi ed interventi coordinati ed integrati, è possibile realizzare interventi capaci di andare ad intervenire e portare beneficio sulla totalità della persona e del contesto familiare di provenienza.

Nel dettaglio collaboriamo con:

Regione Lazio:

Direzione regionale programmazione sanitaria e tutela della salute

Azienda Sanitaria Locale RM A:

Servizio Handicap

Azienda Sanitaria Locale RM B:

Dipartimento Salute Mentale

Azienda Sanitaria Locale RM C:

Dipartimento Salute Mentale e Servizio Handicap;

Azienda Sanitaria Locale RM D:

Dipartimento Salute Mentale e Servizio Handicap;

Azienda Sanitaria Locale RM E:

Dipartimento Salute Mentale U.O.C. Tutela Salute Mentale, riabilitazione età evolutiva, disabili adulti

Azienda Sanitaria Locale RMF

Provincia di Roma:

Assessorato alle Politiche Sociali e della famiglia;

Dipartimento IX "Emigrazione ed Immigrazione";

SILD- Servizio Inserimento Lavorativo Disabili;

Roma Capitale:

"Dipartimento Promozione Servizi sociali e della salute";

"Dipartimento attività economiche produttive - formazione - lavoro"

Centro Formazione Professionale "Enzo Baldoni".

Enti e Associazioni:

Caritas Italiana;

Caritas Diocesana Roma;

Fondazione "Roma solidale"

(ex Fondazione handicap Dopo di Noi);

Fond.E.R. - Fondo Enti Religiosi;

I.N.M.P. Istituto Nazionale per la

promozione della salute delle popolazioni Migranti ed il contrasto delle malattie della Povertà;
UILDM – Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare;
FENASCOP - Federazione Nazionale Strutture Comunitarie Psicoterapeutiche;
Associazione “Casa al plurale”;
EDUCatt - Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell’Università Cattolica del Sacro Cuore;
Comunità di “S.Egidio”;
Associazione Nazionale di volontariato Calabriano “Fr. Francesco Perez”;
Associazione Centro studi “Opera Don Calabria” ;

Associazione di familiari:

ARAP - Associazione Riforma Assistenza Psichiatrica.
A.RE.SA.M. Onlus - Associazione Regionale per la Salute Mentale;

L’Istituto don Calabria - Roma collabora con numerose **facoltà di atenei ed enti di formazione**. Questo operativamente si traduce nella disponibilità all’accoglienza di tirocinanti universitari o specializzandi post-laurea nei nostri servizi diurni e residenziali. Questi gli enti con cui siamo

convenzionati:

Accademia di Psicoterapia della famiglia
ARPCI - Associazione per la Ricerca in Psicoterapia Cognitivo - Interpersonale Scuola Romana di Psicoterapia Familiare;
Scuola di Psicoterapia Cognitiva;
Associazione per la ricerca in Psicoterapia Cognitiva Interpersonale;
Confederazione di Organizzazioni italiane per la ricerca analitica sui gruppi;
IFREP - Scuola Superiore di Specializzazione in Psicoterapia;
Fondazione “Silvano Andolfi”;
IGAT - Istituto Gestalt ed Analisi Transazionale;
Istituto Walden - Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Comportamentale e Cognitivista;
SPIM – Scuola di Psicoterapia Integrata e Musicoterapia;

Università Pontificia Salesiana

Facoltà di Scienze dell’Educazione
Curricolo di Psicologia;
Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia Clinica;

Università Cattolica del Sacro Cuore

Facoltà di Medicina e Chirurgia - Corso

di laurea in “*Tecniche della riabilitazione psichiatrica*”

Università San Tommaso d’Aquino

Master in Management e responsabilità sociale d’impresa

Istituto Dermopatico dell’Immacolata

Istituto Ricerca Carattere a Cura Scientifico
Centro di formazione e di studi sanitari
“Padre Luigi Monti”

Università degli Studi “Sapienza” Roma:

Facoltà di Psicologia 1;
Facoltà di Psicologia 2;
Facoltà di Scienze della Formazione;

Istituto Universitario di Scienze Motorie.

LUMSA - Libera Università Maria Ss. Assunta

Università degli Studi “Roma Tre”;

Facoltà di Scienze della Formazione:
Corso di Laurea in Educatori di comunità;
Corsi di Laurea in Scienze della Formazione Primaria, Cattedra di Psicopatologia dello sviluppo;
Master in Artiterapie (musicoterapia, danzavimentoterapia, arti grafiche e plastiche, teatroterapia):
Metodi e tecniche di intervento (si

realizza presso l’Istituto Don Calabria Roma)

Referente attivazione convenzioni di tirocinio:

Dr. Francesco Reposati

Tel. 06-6274894

alberoblu@operadoncalabria.it

IV.1 Gli aspetti economici

IV. La Linfa...



IV.1 Gli aspetti economici



Il bilancio dell'Opera don Calabria di Roma può essere suddiviso in due macro aree: quella del NO-Profit e l'altra del Profit; la prima area a sua volta, è stata suddivisa in tre aree:

Area Sanitaria costituita dal Centro Diurno Psico-riabilitativo terapeutico autorizzata e convenzionata dalla Regione Lazio;

Area Sociale che comprende le tre Case Famiglia per disabili adulti autorizzate, e solo parzialmente convenzionate, da "Roma Capitale" Dipartimento "Promozione dei servizi sociali e della salute"

Area Progetti che comprende il progetto "ART. 3 Centro di mediazione socio - lavorativa per disabili psichici" e il progetto "Ambulatorio Sociale di Psicoterapia".

La Macro area Profit viene invece suddivisa in tre settori:

Settore Ricezione alberghiera e Ristorazione che comprende l'attività di accoglienza della Casa per Ferie, la produzione di pasti per la Mensa Caritas e per il progetto "Una Breccia nel Muro" (Centro per il trattamento di bambini con sindrome autistica);

Settore Produzione artigianato e fornitura di servizi che comprende il servizio di direzione e portineria del collegio "S. Damiano" in convenzione con

la fondazione EDUCatt "Ente per il Diritto allo studio dell'Università Cattolica del Sacro Cuore", la produzione di artigianato artistico (vetrofusione) e la produzione di energia fotovoltaica. A questi si aggiungono piccoli lavori di manutenzione ordinaria e di centro stampa offerti ad alcuni partner;

Settore Fitti Attivi che comprende l'affitto di una palestra ad una associazione dilettantistica sportiva, di campi sportivi ad una scuola calcio del territorio, e la sede della "Casa di Cristian" (attività residenziale per mamme con bambini senza fissa dimora, gestita da Caritas Diocesana).

IL VALORE AGGIUNTO GENERATO E DISTRIBUITO

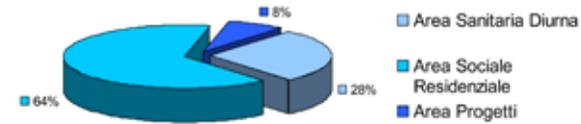
LE FONTI

La “Tabella Fonti” presenta il fatturato dell’anno 2010 riclassificato per tipo di attività, con l’indicazione del “pagatore”. Nella colonna “*Contabilità Extra Gestione*” compare un contributo *una tantum* erogato dal Comune di Roma, importo sostitutivo dell’adeguamento *Istat* relativo al periodo

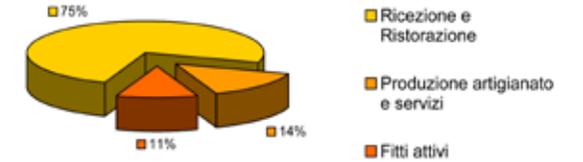
Aprile 2007 - Ottobre 2010. Nella stessa colonna figurano sopravvenienze attive e rimborsi legati all’Istituto ma non direttamente riconducibili alle nostre attività.

FONTI	NO PROFIT			CONTABILITA' EXTRA GESTIONE
	AREA SANITARIA DIURNA	AREA SOCIALE RESIDENZIALE	AREA PROGETTI	
ASL RM A	€ 2.083,86	€ 9.960,95	€ -	€ -
ASL RM B	€ 624,00	€ -	€ -	€ -
ASL RM C	€ 42.406,44	€ -	€ -	€ -
ASL RM E	€ 289.763,30	€ 9.185,43	€ -	€ -
GSE Gestore Statale Energia	€ -	€ -	€ -	€ -
COMUNE DI ROMA	€ -	€ 644.255,23	€ -	€ 54.439,15
C. E. I. 8 x 1000	€ -	€ -	€ 26.500,00	€ -
CARITAS DIOCESANA GRS	€ -	€ -	€ -	€ -
UNIVERSITA' CATTOLICA S. CUORE	€ -	€ -	€ -	€ -
FONDAZ HANDICAP DOPO DI NOI	€ -	€ -	€ -	€ -
WORLD SPORT SERVICE (AURELIO)	€ -	€ -	€ -	€ -
ARCA (PALESTA)	€ -	€ -	€ -	€ -
MUSILVA	€ -	€ -	€ -	€ -
ARS VIVENDI	€ -	€ -	€ -	€ -
PRIVATI	€ 8.661,63	€ 131.080,03	€ 69.455,00	€ -
SOP. ATT. + INT ATT + rimborsi	€ -	€ -	€ -	€ 11.425,22
totali di colonna				
totali di riga	€ 343.539,23	€ 794.481,64	€ 95.955,00	€ 65.864,37

Fonti Settore No Profit



Fonti Settore Profit



PROFIT			
SETTORE RICEZ. e RISTORAZ.	SETTORE PRODUZ. ARTIG. E SERVIZI	SETTORE FITTI ATTIVI	
€ -	€ 240,00	€ -	€ 12.284,81
€ -	€ -	€ -	€ 624,00
€ -	€ -	€ -	€ 42.406,44
€ -	€ -	€ -	€ 298.948,73
€ -	€ 20.049,43	€ -	€ 20.049,43
€ -	€ -	€ -	€ 698.694,38
€ -	€ -	€ -	€ 26.500,00
€ 97.768,40	€ -	€ 25.374,25	€ 123.142,65
€ -	€ 58.256,16	€ -	€ 58.256,16
€ 46.249,70	€ 974,00	€ -	€ 47.223,70
€ -	€ 315,61	€ 15.500,00	€ 15.815,61
€ -	€ 493,67	€ 14.400,00	€ 14.893,67
€ -	€ -	€ 10.000,00	€ 10.000,00
€ -	€ -	€ 3.333,00	€ 3.333,00
€ 301.872,45	€ 7.934,18	€ -	€ 519.003,29
€ 9.000,00	€ -	€ -	€ 20.425,22
			€ 1.911.601,09
€ 454.890,55	€ 88.263,05	€ 68.607,25	€ 1.911.601,09

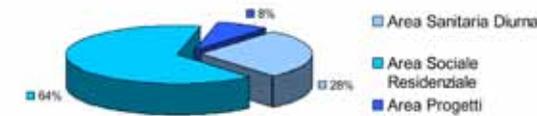
GLI IMPIEGHI

Nella “Tabella degli Impieghi” la riclassificazione per tipo di attività è integrata con la specifica delle voci di bilancio. Per la natura dell’Opera don Calabria come prestatrice di servizi accreditati con le istituzioni, il costo più rilevante, risulta essere la voce del personale, che comprende sia i dipendenti che i professionisti prestatori d’opera. A seguire, la voce spese di funzionamento, che comprende i costi di guardaroba, lavanderia, energie (luce, acqua, gas)

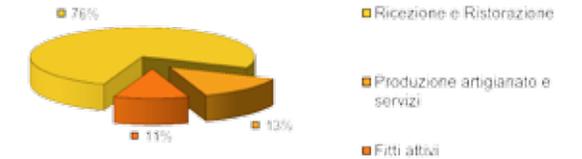
spese telefoniche, manutenzioni e materiali di consumo. La voce vitto è stata messa in evidenza rispetto alle altre spese di funzionamento, sia per l’importanza del suo ammontare, che per la diretta influenza nel settore ricezione alberghiera e ristorazione; proseguendo troviamo il valore degli ammortamenti ed infine gli oneri finanziari costituiti dagli interessi passivi e da alcune imposte.

IMPIEGHI	NO PROFIT		
	AREA SANITARIA	AREA SOCIALE	AREA PROGETTI
	DIURNA	RESIDENZIALE	
VITTO	€ 15.583,72	€ 46.043,01	€ 3.527,90
ALTRE SPESE DI FUNZIONAMENTO	€ 73.018,67	€ 106.660,43	€ 31.060,14
PERSONALE	€ 301.497,17	€ 640.681,47	€ 113.061,44
ONERI FINANZIARI	€ 22.679,48	€ 16.379,62	€ 3.779,91
AMMORTAMENTI	€ 15.707,15	€ 23.560,68	€ 12.935,28
totali di colonna			
totali di riga	€ 428.486,19	€ 833.325,21	€ 164.364,67

Impieghi Settore no Profit



Impieghi Settore Profit



PROFIT			
SETTORE RICEZ. e RISTORAZ.	SETTORE PRODUZ. ARTIG. E SERVIZI	SETTORE FITTI ATTIVI	
€ 111.240,67	€ -	€ -	€ 111.240,67
€ 76.523,35	€ 34.584,18	€ 5.000,00	€ 116.107,53
€ 171.448,11	€ 27.550,00	€ 2.000,00	€ 200.998,11
€ 11.969,72	€ 2.759,97	€ 5.429,86	€ 20.159,55
€ 33.724,13	€ 7.391,59	€ 45.273,49	€ 86.389,21
			€ 534.895,07
€ 404.905,98	€ 72.285,74	€ 57.703,35	€ 534.895,07

VALORE AGGIUNTO GENERATO E DISTRIBUITO

Nel riquadro di seguito è rappresentato il conto economico che è stato riclassificato evidenziando il valore aggiunto generato e la sua distribuzione suddivisa per le diverse categorie di *stakeholder*.

Valore aggiunto generato	
A - Valore della produzione	€ 1.852.010,00
B - Costi intermedi di produzione:	€ 480.322,00
Valore aggiunto globale lordo	€ 1.371.688,00
Valore aggiunto distribuito	
A - Remunerazioni del personale	€ 1.181.670,00
B - Remunerazioni della Pubblica Amministrazione (imposte)	€ 39.381,00
C - Remunerazioni del capitale di credito (oneri per capitale a lungo termine)	€ 62.744,00
D - Remunerazioni dell'azienda (ammortamenti)	€ 138.592,00
Valore aggiunto globale lordo	€ 1.422.387,00

Il valore aggiunto è la misura dell'incremento di valore, che si verifica nell'ambito della produzione e distribuzione di beni e servizi, grazie all'intervento dei fattori produttivi: capitale e lavoro. L'impresa acquista beni e servizi necessari a produrre altri beni e servizi. La differenza tra il valore dei beni e servizi acquistati per essere impiegati nel processo produttivo, è il valore aggiunto. Pertanto si può dire che esso è una misura dell'incremento lordo del valore, risultante dall'attività economica. Può essere osservato in modi differenti, ma tra di loro equivalenti: nel nostro caso lo abbiamo calcolato sottraendo al valore dei beni e servizi prodotti, il valore dei beni e servizi necessari per produrli.

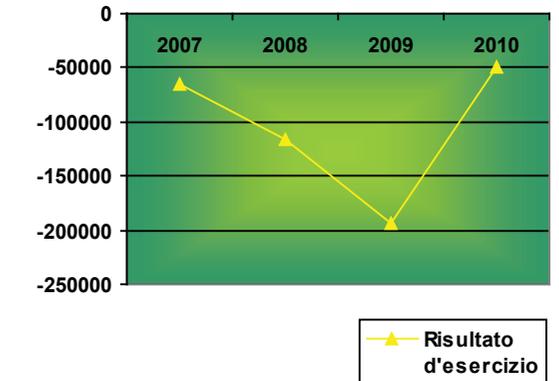
NOTA ALLA RICLASSIFICAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO¹

Dal prospetto emerge che la somma di A + B + C + D = 1.422.387,00, che rappresenta la distribuzione del valore aggiunto tra i vari *stakeholder*, è più alta rispetto al valore aggiunto globale prodotto che scaturisce dalla differenza di A - B = 1.371.688,00. Tale anomalia, una maggiore distribuzione di quanto si è prodotto, è determinata dal fatto che il bilancio dell'esercizio 2010 dell'Opera Don Calabria chiude con una perdita di € 50.000,00 circa.

Si evidenzia che la perdita economica è di gran lunga inferiore agli ammortamenti che ammontano, come si evince dal prospetto stesso, ad € 138.592,32; sapendo che l'ammortamento è un processo di autofinanziamento dell'azienda: ne risulta che la perdita economica non ha bruciato ricchezza in termini finanziari.

¹ A cura del dott. Tonino Nicoletti, commercialista, esperto di economia del Terzo Settore

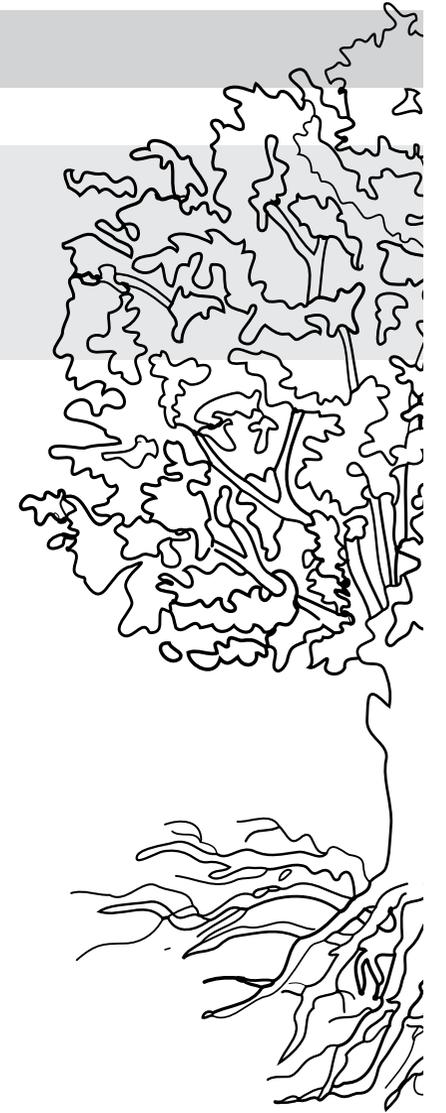
GRAFICO DELLO STORICO DEI RISULTATI D'ESERCIZIO



Grazie all'ottimizzazione, se pur contenuta del fatturato della macro area Profit, e ad una serie di finanziamenti ottenuti, relativi alla macro area NO - Profit, nello specifico dell'area progetti, la perdita d'esercizio dell'anno 2010 è notevolmente contenuta rispetto agli anni precedenti.

V.1 I nuovi progetti

V. Le Talee...



V.1 I nuovi progetti



Il progetto “VIS - Valutare, Integrare e Sostenere”, è un Laboratorio di Integrazione Sociale e di inserimento al lavoro, rivolto a minori stranieri. Esso si colloca all’interno di un intervento più ampio dell’Opera don Calabria di Roma, il progetto “Articolo 3”, finalizzato a veicolare l’inserimento socio-lavorativo di categorie svantaggiate.

L’idea del Progetto VIS, nasce dalla necessità di supportare il minore straniero, che vive in casa famiglia, nel processo di inclusione sociale attraverso un percorso di orientamento, di formazione e di integrazione socio-lavorativa fatto “su misura”, che sappia configurarsi e ridefinirsi a partire dalla storia del minore, dalla sua cultura, dalle sue esperienze di vita, dalle attitudini, ma anche dalle aspettative personali. Un ponte verso l’età adulta, che accompagni il ragazzo/a nel recuperare il senso di sé, e nell’operare scelte consapevoli per una vita autonoma e un futuro desiderabile.

Chi siamo

L’Associazione “Centro Studi - Opera don Calabria” nasce nel 1994 come emanazione dell’Istituto don Calabria.

Ha ottenuto il riconoscimento come Ente Nazionale di Formazione Professionale ed è iscritto al Registro Immigrati presso il Ministero della Solidarietà Sociale nella Prima Sezione del registro di enti e associazioni che svolgono attività in favore di stranieri immigrati. È presente a Roma dal 2009.

Perché il Progetto VIS

Il Progetto nasce per rispondere ai bisogni territoriali relativi al Piano Provinciale 2010 per l’Immigrazione (D.Lgs. 286/98, L. 328/2000) della Provincia di Roma, e viene a realizzarsi sul territorio del Comune di Roma per promuovere l’occupabilità e l’integrazione sociale dei minori stranieri non accompagnati.

Chi sono i nostri partner

Per la realizzazione del progetto, l’Associazione “Centro Studi - Opera don Calabria” ha stilato accordi di collaborazione con:

- Istituto don Calabria di Roma
- “Roma Capitale” - XVI Dipartimento, VI U.O. Orientamento al Lavoro C.O.L. Tirocini
- Unione Comunità di Tipo Familiare per i Minori di Roma e Lazio

- **INMP** - Istituto San Gallicano Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle Malattie e della Povertà

A chi è rivolto

Il progetto è rivolto a minori stranieri di età maggiore di 16 anni e prossimi ai 18 in procinto di lasciare le case famiglia dove risiedono.

Come si articola il progetto**Valutare**

La prima parte del progetto consiste in una fase di accoglienza, conoscenza, orientamento e valutazione. Sono previsti incontri formativi, individuali e di gruppo, per approfondire la consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche personali e culturali, delle attitudini e potenzialità, ma anche incontri deputati alla conoscenza della cultura italiana, del diritto al lavoro e delle modalità di accesso al mondo del lavoro.

Integrare

I minori vengono inizialmente accolti ed integrati in contesti lavorativi interni alla Casa per ferie dell'Opera don Calabria di Roma (servizi di cucina, lavanderia, reception, giardinaggio, pulizie); successivamente fanno esperienza di un "tirocinio di formazione

ed orientamento" in contesti lavorativi esterni, precedentemente selezionati. In ogni fase è previsto un tutoraggio da parte dell'equipe. A ciascun contesto lavorativo viene chiesto di accogliere il tirocinante per 15-20 ore settimanali. Ogni tirocinante percepisce una borsa - lavoro mensile di 350 €. Per tutta la durata del progetto sono previste attività di tipo ricreativo-socializzante e attività sportive volte a favorire l'integrazione sociale.

Sostenere

Durante il progetto il minore viene sostenuto e orientato nel suo percorso verso l'autonomia attraverso l'acquisizione di fiducia nelle proprie capacità, l'elaborazione di strategie funzionali ad un adattamento attivo e creativo, la sperimentazione di aspetti dell'empowerment quali, ad esempio, l'assunzione di responsabilità, lo stare in un gruppo sociale e la preparazione ai colloqui di lavoro.

Responsabile:

Miram Miraldi - Psicologa

Tutor di progetto:

Dina Stancati - Psicologa

Tel.06-6274894

progettovis@operadoncalabria.it

Associazione Centro Studi "Opera don Calabria"

Sede nazionale:

Via San Marco 121, 37138 - Verona

Tel. 045-8184911

Fax 045-8184900

segreteriacentrostudi@centrodoncalabria.it

Sede filiale:

Via G. Soria, 13 00168 - Roma

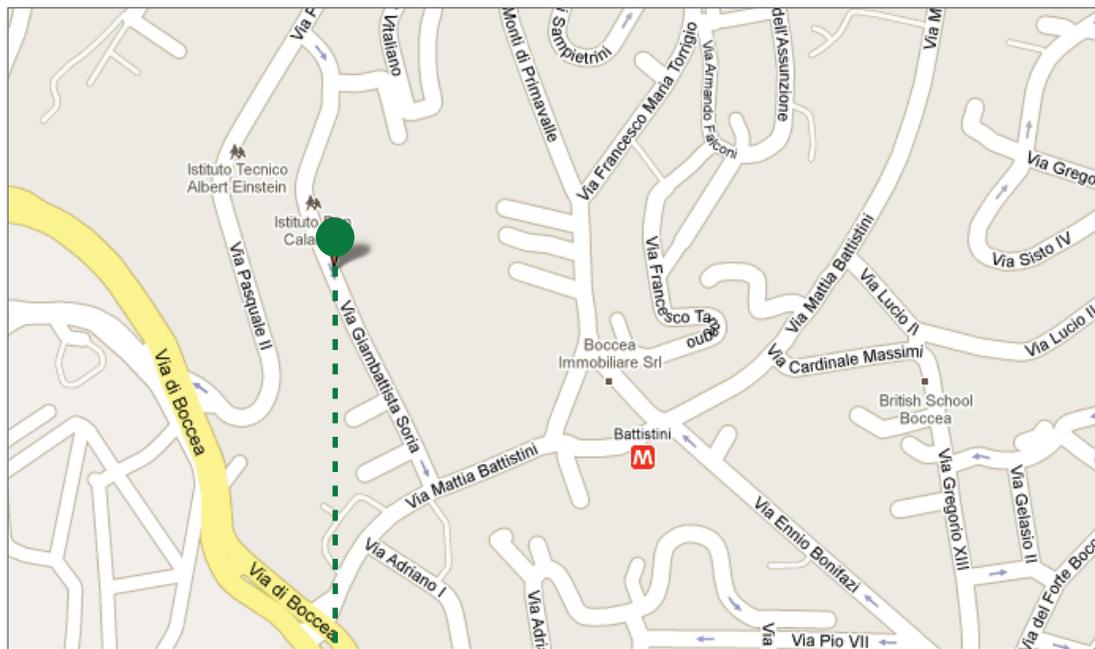
Tel. 06-6274894

Fax 06-6274758

Referente Mario De Cristofaro

direzione@operadoncalabria.it

COME RAGGIUNGERCI



Opera don Calabria - Roma
...Emergiamo l'emarginazione

Via G. Soria, 13 00168,
Roma
Tel. 06-6274894
Fax 06-6274758

ARRIVARE IN METROPOLITANA

LINEA A

Fermata Battistini (Capolinea). All'uscita si va a sinistra percorrendo via Battistini, dopo circa 300 mt. a destra si gira in via G. Soria, dopo 400 mt. si arriva ai n.11/13.

AUTOBUS DI SUPERFICIE

LINEA 46

Da piazza Venezia, scendere alla prima fermata di via F. Borromeo (Primavalle). Dalla piazza adiacente (piazza Clemente XI) prendere Via Pasquale II, per 700mt., la seconda traversa a sinistra è via G. Soria, percorrerla fino ai n. 11/13.

MEZZI PROPRI

Via G. Soria è una strada a senso unico da via Pasquale II a via M. Battistini. Al cancello n. 11/13 citofonare a Opera don Calabria. La struttura è dotata di ampio parcheggio interno.



Relazione delle attività
sociali ed economiche - 2010
Opera don Calabria Roma

Stampato presso il Centro Stampa
dell' Opera don Calabria Roma
nel Settembre 2011

A cura dell'Ufficio Comunicazione

Progetto Grafico di Elena Piperno

Fotografie a cura del Gruppo
di Fotografia del Centro Diurno
"L'alberoblu"